



ORIGINALE

Mod_fdc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: SVILUPPO ECONOMICO E TURISMO

SERVIZIO: SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

ASSESSORATO: AL TURISMO E ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SG: 273 del 27/06/2024

DGC: 310 del 26/06/2024

Cod. allegati: 1102L_2024_002

Proposta di deliberazione prot. n° 4

del 25/06/2024

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° **259**

OGGETTO: Presa d'atto della relazione sullo stato di avanzamento dell'Intesa Comune Regione adottata dal Comune con Deliberazione della Giunta Comunale n. 246 del 21 luglio 2023 e dalla Regione con Deliberazione di G.R. n. 462 del 26/07/2023 - Individuazione delle linee di indirizzo per la formulazione del Piano contenente i criteri per il rilascio delle autorizzazioni nelle zone oggetto di tutela, ai sensi dell'art. 64 del D.Lgs 59/2010, in ottemperanza a quanto stabilito al punto 3 della richiamata D.G.R. n. 462/2023.

Il giorno 27/06/2024, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Otto Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO
(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

P A

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca FELLA TRAPANESE

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Vicesindaco Laura Lieto

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Funzionario titolare di incarico
di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Turismo e alle Attività Produttive Teresa Armato

Premesso:

1. che il Centro Storico di Napoli fa parte dei siti italiani inseriti nella lista del patrimonio mondiale Unesco, sottoposto ai sensi dell'art. 3 della L. n. 77 del 20/02/2006 "Misure speciali di tutela e fruizione dei siti (e degli elementi) italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella «lista del patrimonio mondiale», posti sotto la tutela dell'UNESCO", ad apposito piano di gestione, approvato dal Comune di Napoli nel 2011, così come della buffer zone;
2. che alcune zone del centro storico della Città, sito Unesco e buffer zone, sono contraddistinte per la storica presenza di alcune specifiche attività commerciali e artigianali tradizionali e botteghe d'arte e antichi mestieri, connotate da una rilevante continuità temporale e da un profondo radicamento territoriale, le quali costituiscono testimonianza della cultura, dell'arte e della tradizione imprenditoriale napoletana;
3. che, negli ultimi anni, il processo di liberalizzazione delle attività economiche, operato in particolare dall'art. 3 del D.L. n. 138 del 13/08/2011, convertito in legge n. 148 del 14 settembre 2011, e dall'art.1 del D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012, convertito in legge n. 27 del 24 marzo 2012, ha incrementato la presenza nel centro storico cittadino di attività economiche e commerciali incidenti sugli-interessi generali, quali la tutela del patrimonio storico, culturale, artistico e architettonico e del decoro e la vivibilità della città;
4. che, lo sviluppo delle citate attività economiche, non compatibili con le esigenze di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e quello edilizio di interesse storico, si è spesso verificato a discapito di quelle citate specifiche attività commerciali e artigianali tradizionali e, in particolare, botteghe d'arte e antichi mestieri, connotate da una rilevante continuità temporale e da un profondo radicamento territoriale che, pertanto, rischiano di scomparire;
5. che, in particolare, il proliferare degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e di quelli di vicinato alimentare, ha comportato anche il deterioramento del tessuto economico del Centro Storico, sia sito Unesco che buffer zone;
6. che, per tali ragioni, il Comune di Napoli, con l'Intesa indicata in oggetto, ha introdotto delle limitazioni per le aperture dei nuovi esercizi di somministrazione e vicinato alimentare, in alcune aree del sito UNESCO, predeterminate con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune Di Napoli, al fine di decongestionare alcune aree della città, caratterizzate da una forte presenza di tali esercizi;
7. che in un'ottica di rafforzamento della tutela, al fine di tutelare il sito UNESCO, è stata adottata la Delibera di G.C. n.198 del 17 maggio 2024, per l'approvazione del "*Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico per attività di ristorazione all'aperto finalizzata alla riqualificazione ambientale e urbana sostenibile del Centro Storico di Napoli sito UNESCO*";

VISTA

La Deliberazione di **G.C. n. 246 del 20.07.2023** d'intesa con la regione, ai sensi dell'art. 1 comma 4, del D.Lgs. n. 222 del 25/11/2016 e dell'art. 52 del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004, con cui:

-si sono stabilite le azioni di tutela del Centro Storico Sito Unesco e, sentita la Soprintendenza, anche di alcune aree della buffer zone particolarmente interessate dalla proliferazione delle attività commerciali di somministrazione, in quanto di particolare valore archeologico, storico, artistico, paesaggistico in cui sottoporre l'avvio di nuove attività produttive a particolari limitazioni, ai sensi dell'art. 1 c.4 D.Lgs. 222/2016 e dell'art. 52 del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali);

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque

- si è interdetto per un periodo di tre anni nell'area Unesco ed in alcune aree c.d. Buffer l'apertura di nuove attività, nonché l'ampliamento dei locali già esistenti, con riferimento alla somministrazione di alimenti e bevande, alle attività artigianali/industriali di produzione/preparazione e/o vendita di prodotti alimentari e al consumo immediato sul posto per le attività di pianificazione;

- si è stabilito che il Comune procederà con cadenza annuale a monitorare lo stato di attuazione, previo confronto con gli Enti competenti e con le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative e di dover trasmettere il medesimo atto alla Regione Campania che procederà tramite proprio atto deliberativo alla condivisione dei contenuti al fine dell'entrata in vigore della disciplina;

- si è prescritto di procedere con urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000, al fine di tutelare adeguatamente il Centro Storico di Napoli;

VISTA

- la Deliberazione di G.R. n. 462/2023 con cui la Regione Campania ha espresso la sopra citata intesa prevista dall' art. 1 comma 4, del D.Lgs. n. 222 del 25/11/2016 e dell'art. 52 del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004, in via sperimentale per la durata di dodici mesi, in relazione alla proposta del Comune di Napoli adottata con la predetta D.G.C. n. 246 del 21.07.2023 e ha disposto *"di riservarsi, sulla base degli effetti connessi all'introduzione delle nuove misure risultanti dal monitoraggio, di valutare, alla scadenza del termine di cui alla lett. a), la sussistenza delle condizioni per confermare l'espressione dell'Intesa"*, oltre che *"di richiedere al Comune di Napoli in relazione agli impegni formalmente assunti all'art.4 della proposta di Intesa di approvare, ai sensi dell'art. 64 del D. Lgs. n. 59/2010, il piano contenente i criteri per il rilascio delle autorizzazioni degli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande nelle zone oggetto di tutela, dando avvio ai lavori di studio entro e non oltre 90 giorni dalla entrata in vigore della presente disciplina"*;

- la nota della Regione Campania, n. prot. 534931 del 12/06/2024, con la quale si chiedeva al Comune di Napoli *"l'atto contenente le linee guida (o linee di indirizzo) sui criteri per il rilascio delle autorizzazioni, così come previsto al punto 3 della D.G.R. n. 462/2023; - il cronoprogramma delle attività prodromiche sia all'approvazione del Piano contenente i criteri per il rilascio delle autorizzazioni degli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande nelle zone oggetto di tutela, sia alla vera e propria revisione del SIAD; - i dati di monitoraggio, aggiornati e dettagliati, circa i risultati della misura"*;

DATO ATTO

- che nota protocollo PG/2023/856876 Del 24/10/2023 si è provveduto a convocare il gruppo di lavoro interdirezionale finalizzato all'aggiornamento dello Strumento comunale d'intervento per l'apparato distributivo (SIAD) ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale 21 aprile 2020, n. 7, Testo Unico sul commercio ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11";
- che in data 30/10/2023 si è riunito, in modalità telematica, il gruppo di lavoro, avviando i lavori per la predisposizione del piano Piano commerciale per la somministrazione di alimenti e bevande, ai sensi dell'art. 64 del d.lgs. 59/2010;
- che in data 08 novembre 2023, si è provveduto a inviare alla Regione Campania, la convocazione e il verbale dei lavori del Gruppo interdirezionale;
- che il Servizio SUAP ha proceduto ad effettuare una relazione sullo stato di attuazione dell'intesa sottoscritta con la Regione e sono state definite le linee;

SENTITE

- le Associazioni di Categoria maggiormente rappresentative nell'ambito del Comune di Napoli ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D.Lgs. n. 222 del 25/11/2016;

RITENUTO

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque

- di prendere atto della Relazione sullo stato di attuazione dell'intesa sottoscritta con la Regione Campania, così come previsto dal punto 3 della delibera regionale, D.G.R. n. 462/2023, e meglio specificato dalla nota prot. 534931 del 12.06.2024, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di definire le linee di indirizzo per la predisposizione del piano sui criteri per il rilascio delle autorizzazioni, così come previsto dalla D.G.R. n. 462/2023 e meglio specificato dalla nota prot. 534931 del 12.06.2024, individuando come principi la suddivisione in macro-aree e aree sulla base delle caratteristiche territoriali e tenendo conto della presenza di beni monumentali patrimonio UNESCO e, d'altra parte, la definizione di criteri strutturali, riferiti alle caratteristiche dei locali, e criteri gestionali e di qualità, riferiti alle modalità di svolgimento dell'attività;
- Di delegare l'Assessore al Turismo e alle attività produttive, col supporto tecnico del Dirigente del Servizio SUAP, all'elaborazione della proposta del piano per gli esercizi di somministrazione, in stretto raccordo con gli organi consiliari, le commissioni competenti, e con le associazioni di categoria;
- di procedere con urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000, al fine di inviare la documentazione, nei termini definiti dalla nota inviata dalla Regione Campania prot. 534931 del 12.06.2024;

Visti:

- il Testo Unico degli Enti Locali;
- la Legge regionale n. 7 del 21 aprile 2020 recante: "Testo Unico sul commercio ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11" e s.m.i. e specificatamente:
- il D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, articolo 52;
- la Direttiva 2006/123/CE del 12 dicembre 2006 relativa ai servizi nel mercato interno e suoi provvedimenti attuativi;
- il D. Lgs. n. 222 del 25/11/2016: Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124.

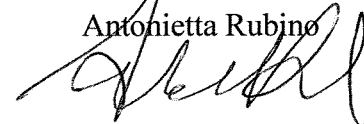
Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 5 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. 1102L_250624_002_001

- *Documento 1: Relazione sullo stato di attuazione dell'Intesa sottoscritta con la Regione Campania.*

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Antonietta Rubino



Con voti UNANIMI,

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di prendere atto della Relazione sullo stato di attuazione dell'intesa sottoscritta con la Regione Campania, predisposta dal Servizio SUAP, al fine di effettuare il monitoraggio sugli effetti dell'Intesa, come previsto dal punto 2 della Delibera regionale, e come specificato nella nota prot. 534931 del 12.06.2024 della Regione Campania;
- 2) di approvare le seguenti linee di indirizzo per la predisposizione del Piano per il rilascio delle autorizzazioni relative agli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande nel Centro Storico di Napoli, del sito Unesco e nelle aree della *Buffer zone*, precisando che, all'entrata in vigore del piano di cui all'art. 64 del D. Lgs. n. 59/2010, l'intesa cesserà di avere efficacia per le attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande:

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque



- A) individuare, a cura dei servizi competenti, le macro - aree e le aree, definendo le zone di maggior tutela nel Centro storico, patrimonio UNESCO e le zone Buffer prodromiche alla definizione del piano di rilascio delle autorizzazioni, graduando i requisiti per le nuove aperture, prevedendo una differenziazione del punteggio, in base ai criteri di seguito indicati, nelle zone con una più alta concentrazione di esercizi commerciali di somministrazione e vicinato alimentare; le aree dovranno essere identificate mediante le cartografie, applicando diversi colori, al fine di definire aree omogenee, facilmente individuabili, con la definizione di criteri di premialità per le nuove aperture in zone non patrimonio UNESCO;
- B) individuare i criteri strutturali, gestionali e di qualità specifici per ogni zona interessata, come:
- **Requisiti strutturali dei locali commerciali:**
 1. dimensione dei locali, con la definizione di una grandezza minima;
 2. numeri di posti a sedere nei locali interni;
 3. l'utilizzo di materiali e cromie in armonia con l'ambiente circostante,
 4. l'assenza di barriere architettoniche;
 5. sistemi di insonorizzazione;
 6. Sistemi di risparmio idrico ed energetico;
 - **Requisiti gestionali e di qualità:**
 1. disponibilità di parcheggi;
 2. l'utilizzo di prodotti locali e per le intolleranze;
 3. proposta di menù con prodotti tipici locali;
 4. impegno all'uso di prodotti biodegradabili;
 5. aree destinate ai bambini;
 6. impegno ad essere no slot;
 7. bagni destinati al pubblico, con la presenza di fasciatoi;
 8. utilizzo di elettrodomestici di classe A+++;
 9. wi-fi libero;
- C) di prevedere per ognuno dei criteri sopra individuati, un differente punteggio secondo il grado di rilevanza dell'indicatore e di registrare un punteggio minimo a seconda della zona urbanistica di appartenenza. Tale punteggio minimo, ai fini dell'apertura di un nuovo esercizio di somministrazione, dovrà decrescere con l'allontanarsi dalla zona maggiormente tutelata e con l'avvicinarsi di quella periferica;
- 5) di delegare l'Assessore al Turismo e alle attività produttive, col supporto tecnico del Dirigente del Servizio SUAP, all'elaborazione della proposta del piano per gli esercizi di somministrazione, in stretto raccordo con le commissioni competenti, e con le associazioni di categoria;
- 6) Trasmettere il presente atto deliberativo alla Regione Campania, per il tramite del Servizio SUAP.

(**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

~~(*)~~ Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

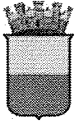
(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

L'ASSESSORE AL TURISMO E
ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
(Teresa Armato)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Antonietta Rubino)

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque

VISTO: IL RESPONSABILE DELL'AREA
SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO
(Norma Carla Pelusio)



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 4 del 25/06/2024, AVENTE AD OGGETTO: *“Preso d’atto della relazione sullo stato di avanzamento dell’Intesa Comune Regione adottata dal Comune con Deliberazione della Giunta Comunale n. 246 del 21 luglio 2023 e dalla Regione con Deliberazione di G.R. n. 462 del 26/07/2023 - Individuazione delle linee di indirizzo per la formulazione del Piano contenente i criteri per il rilascio delle autorizzazioni nelle zone oggetto di tutela, ai sensi dell’art. 64 del D.Lgs 59/2010, in ottemperanza a quanto stabilito al punto 3 della richiamata D.G.R. n. 462/2023”.*

Il Dirigente del Servizio SUAP esprime, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

Addi, 25/06/2024.....

IL DIRIGENTE

[Signature]

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 26/06/2024..... e protocollata con il n. 26/06/2024/310..... ;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....

 *V.f.e.*

Addi, 26/6/2024.....

IL RAGIONIERE GENERALE

[Signature]

Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio

Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di delibera prot. n. 4 del 25.06.2024 DGC/2024/310 del 26.06.2024. Servizio SUAP

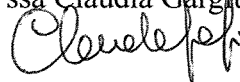
La presente proposta, nel prendere atto della Relazione sullo stato di attuazione dell'Intesa sottoscritta dal Comune di Napoli con la Regione Campania, approva le linee di indirizzo, così come riportate, per la predisposizione del Piano per il rilascio delle autorizzazioni relative agli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande nel Centro Storico di Napoli, del sito Unesco e nelle aree della Buffer zone .

Non si rilevano, allo stato, effetti sulla situazione finanziaria e/o patrimoniale dell'Ente. Pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Napoli, 26.06.2024



Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 4 DEL 25.6.2024
SERVIZIO SUAP
PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 27.6.2024
SG 273 - indirizzi per Piano per rilascio autorizzazioni esercizi di somministrazione in zone tutelate

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame, oggetto di lettera d'urgenza, si intende prendere atto della relazione predisposta dal Servizio SUAP sullo stato di attuazione dell'intesa con la Regione Campania approvata con deliberazione di G.C. n. 246/2023.

Si intende, altresì, dettare gli indirizzi per la redazione del Piano per il rilascio delle autorizzazioni relative agli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande nel Centro Storico di Napoli, nel sito Unesco e nelle aree della Buffer zone, delegando l'Assessore al Turismo e alle attività produttive all'elaborazione del Piano con il supporto tecnico del Dirigente del Servizio SUAP, precisando che, all'entrata in vigore del Piano, l'intesa con la Regione cesserà di avere efficacia.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Dalla lettura della parte narrativa si evince che la relazione sullo stato di attuazione dell'intesa con la Regione Campania viene proposta all'esito dell'azione di monitoraggio condotta in attuazione della deliberazione di G.C. n. 264/2023, in cui si stabiliva, infatti, che *“il Comune procederà con cadenza annuale a monitorare lo stato di attuazione, previo confronto con gli Enti competenti e con le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative”*.

Il provvedimento fa, inoltre, seguito alla *“nota della Regione Campania, n. prot. 534931 del 12/06/2024, con la quale si chiedeva al Comune di Napoli «l'atto contenente le linee guida (o linee di indirizzo) sui criteri per il rilascio delle autorizzazioni, così come previsto al punto 3 della D.G.R. n. 462/2023; il cronoprogramma delle attività prodromiche sia all'approvazione del Piano contenente i criteri per il rilascio delle autorizzazioni degli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande nelle zone oggetto di tutela, sia alla vera e propria revisione del SIAD; i dati di monitoraggio, aggiornati e dettagliati, circa i risultati della misura»”*.

La dirigenza dichiara, quindi, che sono state *“sentite le Associazioni di Categoria maggiormente rappresentative nell'ambito del Comune di Napoli ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D.Lgs. n. 222 del 25/11/2016”* e che si è *“ritenuto di [...] di definire le linee di indirizzo per la predisposizione del piano sui criteri per il rilascio delle autorizzazioni, così come previsto dalla D.G.R. n. 462/2023 e meglio specificato dalla nota prot. 534931 del 12.06.2024, individuando come principi la suddivisione in macro-aree e aree sulla base delle caratteristiche territoriali e tenendo conto della presenza di beni monumentali patrimonio UNESCO e, d'altra parte, la definizione di criteri strutturali, riferiti alle caratteristiche dei locali, e criteri gestionali e di qualità, riferiti alle modalità di svolgimento dell'attività”*.

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: non espresso in quanto il Ragioniere Generale ha dichiarato che *“Non si rilevano, allo stato, effetti sulla situazione finanziaria e/o patrimoniale dell'Ente. Pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.”*

- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Con riferimento alla redazione del Piano per il rilascio delle autorizzazioni per gli esercizi di somministrazione, il provvedimento si richiama all'art. 64 del D. Lgs. 59/2010, al cui comma 3 si prevede che *“Al fine di assicurare un corretto sviluppo del settore, i comuni, limitatamente alle zone del territorio da sottoporre a tutela, adottano provvedimenti di programmazione delle aperture degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande al pubblico [...]. Tale programmazione può prevedere, sulla base di parametri oggettivi e indici di qualità del servizio, divieti o limitazioni all'apertura di nuove strutture limitatamente ai casi in cui ragioni non altrimenti risolvibili di sostenibilità ambientale, sociale e di viabilità rendano impossibile consentire ulteriori flussi di pubblico nella zona senza incidere in modo gravemente negativo sui meccanismi di controllo in particolare per il consumo di alcolici, e senza ledere il diritto dei residenti alla vivibilità del territorio e alla normale mobilità. In ogni caso, resta ferma la finalità di tutela e salvaguardia delle zone di pregio artistico, storico, architettonico e ambientale e sono vietati criteri legati alla verifica di natura economica o fondati sulla prova dell'esistenza di un bisogno economico o sulla prova di una domanda di mercato, quali entità delle vendite di alimenti e bevande e presenza di altri esercizi di somministrazione.”*

Si richiama, altresì, l'art. 1, comma 4, del D.Lgs. 222/2016, secondo cui *“Per le finalità indicate dall'articolo 52 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, il comune, d'intesa con la regione, sentito il competente soprintendente del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, può adottare deliberazioni volte a delimitare, sentite le associazioni di categoria, zone o aree aventi particolare valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico in cui è vietato o subordinato ad autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, l'esercizio di una o più attività di cui al presente decreto, individuate con riferimento al tipo o alla categoria merceologica, in quanto non compatibile con le esigenze di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale. [...]”*.

- DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

La sezione operativa del DUP 2024/2026 prevede per l'annualità 2024 il seguente obiettivo: *“Adozione, ai sensi dell'art. 64 del d.lgs. 59/2010, di un piano contenente i criteri per il rilascio delle autorizzazioni degli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, nelle zone oggetto di tutela, stabilite ai sensi della deliberazione di G.C. n. 246/2023”*.

- CONSIDERAZIONI FINALI

La definizione degli indirizzi per la predisposizione del Piano di cui all'art. 59 del D. Lgs. 59/2010 costituisce esercizio di discrezionalità da parte della Giunta nella fase di individuazione delle zone di maggior tutela nel Centro storico, patrimonio UNESCO e delle zone Buffer e nella successiva individuazione dei requisiti strutturali, gestionali e di qualità specifici, distinti per zona.

Si ricorda che l'art. 3 dell'intesa approvata con deliberazione di G.C. n. 246/2023 ha interdetto, nelle aree ivi individuate nel documento *“per un periodo di anni tre, l'apertura di nuove attività e l'ampliamento dei locali già esistenti, tra quelle di seguito tassativamente elencate: somministrazione di alimenti e bevande esercitate in qualsiasi forma [...]; somministrazione e commercio di alimenti e bevande in qualsiasi forma su area pubblica [...]; attività artigianali/industriali di produzione, preparazione e/o vendita di prodotti appartenenti al settore alimentare [...]; consumo immediato sul posto per le attività di panificazione”*.

Al punto 2 del dispositivo del presente provvedimento si precisa che all'entrata in vigore del piano di cui all'art. 64 del D. Lgs. n. 59/2010 l'intesa cesserà di avere efficacia per le sole *“attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande”*.

Si evidenzia, inoltre, che la Giunta Regionale della Campania, con provvedimento n. 462/2023, ha deliberato *“1. di esprimere, in relazione alla proposta del Comune di Napoli, adottata con DGC n. 246 del 21/07/2023 [...] l'intesa regionale [...] in via sperimentale per la durata di dodici mesi, demandando al Comune l'adozione degli atti conseguenti che rientrano nella sua diretta ed esclusiva competenza; 2. di riservarsi, sulla base degli effetti connessi all'introduzione delle nuove misure risultanti dal*

monitoraggio, di valutare, alla scadenza del termine di cui alla lett. a), la sussistenza delle condizioni per confermare l'espressione dell'Intesa".

Si ricorda che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, la redazione e l'istruttoria degli atti da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, mentre spetta all'Assessore al ramo, delegato ratione materie, l'indicazione dell'indirizzo politico.

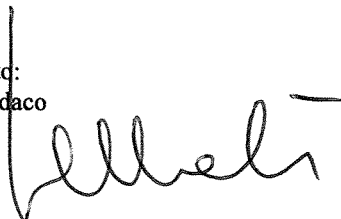
Spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque

Firmato digitalmente
da:
MONICA CINQUE
Firmato il 27/06/2024
14:48
Sistema di Certificato:
23050910
Valido dal 10/08/2021
al 10/08/2024
Indirizzo Email:
Qualifica 2

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco



Deliberazione di G. C. n. 258 del 27/06/2024 composta da n. 11 pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 27/6/2024 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs. 267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

- ☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione